



INCONTRO Ricevuti in municipio A Fanano fanno ritorno gli emigranti statunitensi

FANANO — Passeggiando per Fanano, in questi giorni non è raro incontrare persone dalla parlata statunitense. Sono discendenti ed emigranti di questa terra frignanese che hanno fatto ritorno al paese di origine dove trascorrono le vacanze estive. Hanno organizzato un meeting per festeggiare l'arrivo della famosa scrittrice e giornalista Karen Tintori, venuta col marito Lorenzo da Detroit. In municipio li ha ricevuti l'assessore Alessandro Fogliari che ha porto loro il benvenuto. Del gruppo, oltre a Karen Tintori e al marito, facevano parte Rena Galletti Riebe, sua figlia Michelle Hale, Leslie Carlton, Giordana e il marito Giuseppe Benassi, Frank Parrocchetti e Settimio Milani emigrato nel secondo dopo guerra nella zona di Highwood - Highland Park. Karen Tintori è autrice di libri di successo fra i quali «Trapped», che racconta la tragedia accaduta nella miniera di carbone di Cherry (Illinois) dove, il 13 novembre del 1909, morirono

259 minatori, 33 dei quali dell'Appennino modenese. La scrittrice ha appena ultimato un thriller che dovrebbe essere pubblicato anche da un'importante casa editrice italiana.

Karen Tintori (il cognome dei suoi bisnonni emigrati da Fanano era Tintori) da un paio di mesi è cittadina italiana e di questo è molto fiera: «Con mio marito andiamo a scuola di Italiano, perché vogliamo imparare bene la lingua. Amiamo l'Italia; le montagne dove vissero i miei antenati sono meravigliose».

Non sono mancati momenti di forte emozione per la scrittrice, specialmente durante la visita a La Teggia della frazione Trignano, la casa dove nacque il famoso cercatore d'oro Felice Pedroni alias Felix Pedro. Nella parte anteriore di quell'antico immobile vivevano i Pedroni e nella parte posteriore i Galletti, antenati della Tintori. Visita anche al Ponte di Olina, sullo Scoltenna, costruito nel 1500 dai Parrocchetti.

Walter Bellisi

Nella foto il gruppo di emigranti a Fanano